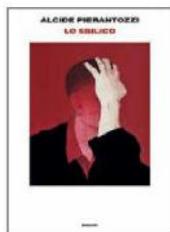


Allucinazioni

La mente in guerra contro la realtà

di **Antonio Iovane**

«Il mondo è l'inferno!», dice uno dei personaggi di *Lo sbilico*, in una versione upgrade di Jean-Paul Sartre («L'inferno sono gli altri»). Per il protagonista del libro, che per una curiosa coincidenza ha lo stesso nome dell'autore, non si tratta tuttavia del mondo esterno regolato da tempi e categorie,



■ **Lo sbilico**

di Alcide
Pierantozzi
Einaudi
240 pagine
19,50 euro

bensi quello della sua ferita interiore nella quale chi legge deve adattarsi a precipitare.

È da questo corto circuito che il libro trae la propria forza: cosa succede quando la malattia mentale incontra la realtà ufficiale? Quale delle due forze ha la meglio?

Alcide Pierantozzi non ha risposte ma cerca una disperata salvezza nell'ansia di catalogazione che sola può consentirgli una tregua dall'angoscia e che ancora riporta a Sartre, stavolta quello della *Nausea*.

Pierantozzi, che per una curiosa coincidenza porta lo stesso nome del protagonista, ritrova lo spin sovversivo del suo *Uno in diviso* (2006)

grazie a una scrittura frenetica e satura di farmaci e insetti immaginari. La forza del racconto non è nell'ormai ammuffito "viaggio dell'eroe", ma nelle visioni e allucinazioni che lo accompagnano durante la guerra passiva contro il proprio inferno personale che si trova lì, tra Abruzzo e Marche. *Lo sbilico* è un grande romanzo di deformazione.